



Anche EADS accusa il Pentagono di favorire Boeing nella gara per il programma KC-X



Ha uno strascico di veleni la gara indetta dal Pentagono americano per l'acquisizione di aerei da rifornimento per la U.S. Air Force nell'ambito del programma KC-X. Louis Gallois, l'amministratore delegato di EADS, il costruttore che, insieme a Boeing e Northrop Grumman, partecipa alla gara, ha accusato il Dipartimento della Difesa americano di favorire Boeing, rivelando il prezzo offerto da Northrop Grumman e da EADS nella precedente offerta per l'acquisto

del tanker. L'accusa è la stessa che un mese fa aveva lanciato anche Northrop Grumman. Il Pentagono aveva risposto che la comunicazione di questi dati era in accordo con le regole e non creava svantaggi perché i dati erano inaccurati e non aggiornati.

“Noi abbiamo vinto la prima gara e loro hanno avuto accesso alla nostra documentazione. Siamo delusi di non aver avuto accesso alla loro”, ha dichiarato Gallois.

Il piano KC-X, un affare da 35 miliardi di dollari, prevede l'acquisto di 179 aerei ad un ritmo di 15 l'anno, con cinque anni di supporto iniziale del costruttore in vista dello sviluppo di una completa capacità di riparazione all'interno dell'USAF.

Il KC-767 di Boeing era uscito sconfitto dalla prima gara. A questo programma è interessata anche l'Italia visto che l'Aeronautica Militare ha ordinato quattro aerei, in forte ritardo di consegna, e che Alenia Aeronavali avrebbe dovuto costruire i kit di trasformazione per i 767 tanker.

Le caratteristiche principali del KC-X dovranno essere quelle di rifornire in volo tutti gli aerei attuali o previsti, una combinazione autonomia/carico almeno pari all'attuale KC-135R, la possibilità di usare nel corso della stessa missione sonde di rifornimento rigide e flessibili, la capacità di essere rifornito in volo, la capacità di trasportare carichi pallettizzati, passeggeri e/o degenti sull'intero ponte principale, l'operatività globale con idonei sistemi di comunicazione e navigazione, la capacità di sopravvivere in ambienti a pericolosità medio-bassa (compresi sistemi antimissile) e la protezione chimico-biologica di equipaggi e passeggeri.